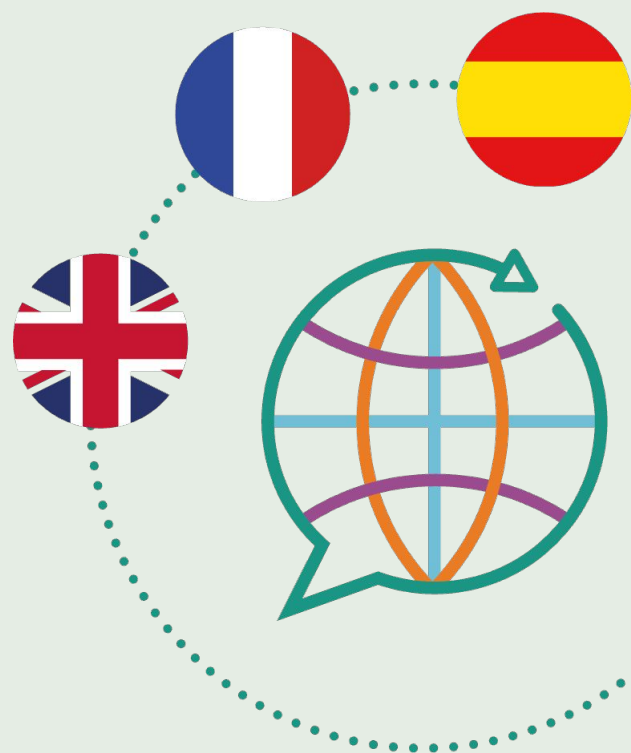




NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

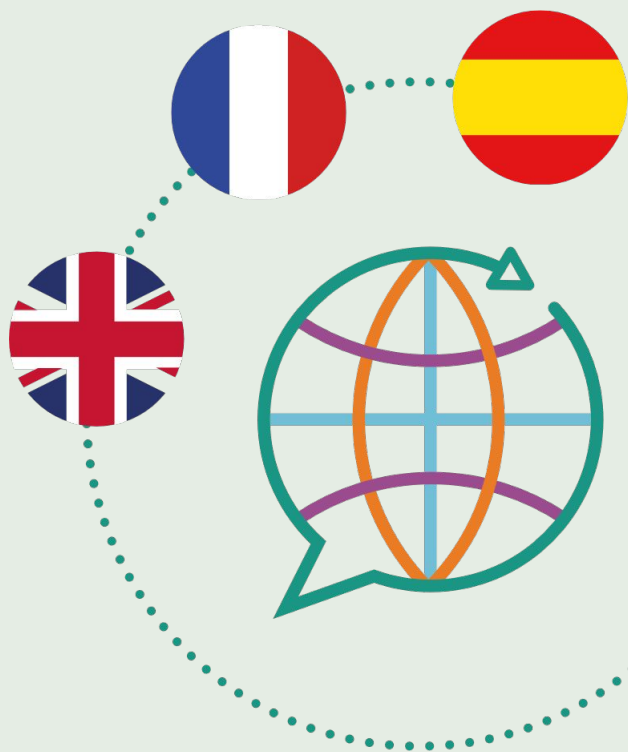
LE LINGUE STRANIERE

INSEGNANO IL DOMANI

02 MARZO 2026

Bari - Mercure Villa Romanazzi Carducci





NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

LE LINGUE STRANIERE

INSEGNANO IL DOMANI

Gisella Langè



Indicazioni nazionali e nuove professionalità per i docenti di lingue straniere.

Focus su scuola secondaria di primo grado

Gisella Langé

Ispettrice Tecnica di Lingue Straniere, è responsabile di progetti italiani ed europei finalizzati all'internazionalizzazione e all'innovazione sia linguistica sia interculturale.



Indice

1. Documenti di riferimento
2. Profilo dello studente e Competenze
3. Organizzazione del curriculum di scuola
4. Obiettivi specifici di apprendimento
5. Competenze attese al termine della classe terza
6. OSA per inglese e seconda lingua comunitaria
7. Alcuni punti di attenzione
8. Quali consigli per una nuova professionalità?

1. Documenti di riferimento

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto Ministro n. 221 del 9 dicembre 2025) pubblicate su [Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2026](#)

Competenze-chiave per l'apprendimento permanente Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue – Volume Complementare, Consiglio d'Europa, Strasburgo, 2020

Cosa non sono le IN

- Programmi di insegnamento
- Programmi di apprendimento
- Tassonomie
- Profili in uscita in forma di standard
- “Guida” didattica



UNIONE EUROPEA

23 Maggio 2018

Nuova Raccomandazione sulle Competenze Chiave



Brussels, 23 May 2018
(OR. en)

9009/18

Interinstitutional File:
2018/0008 (NLE)

EDUC 158
JEUN 56
SOC 251
EMPL 195

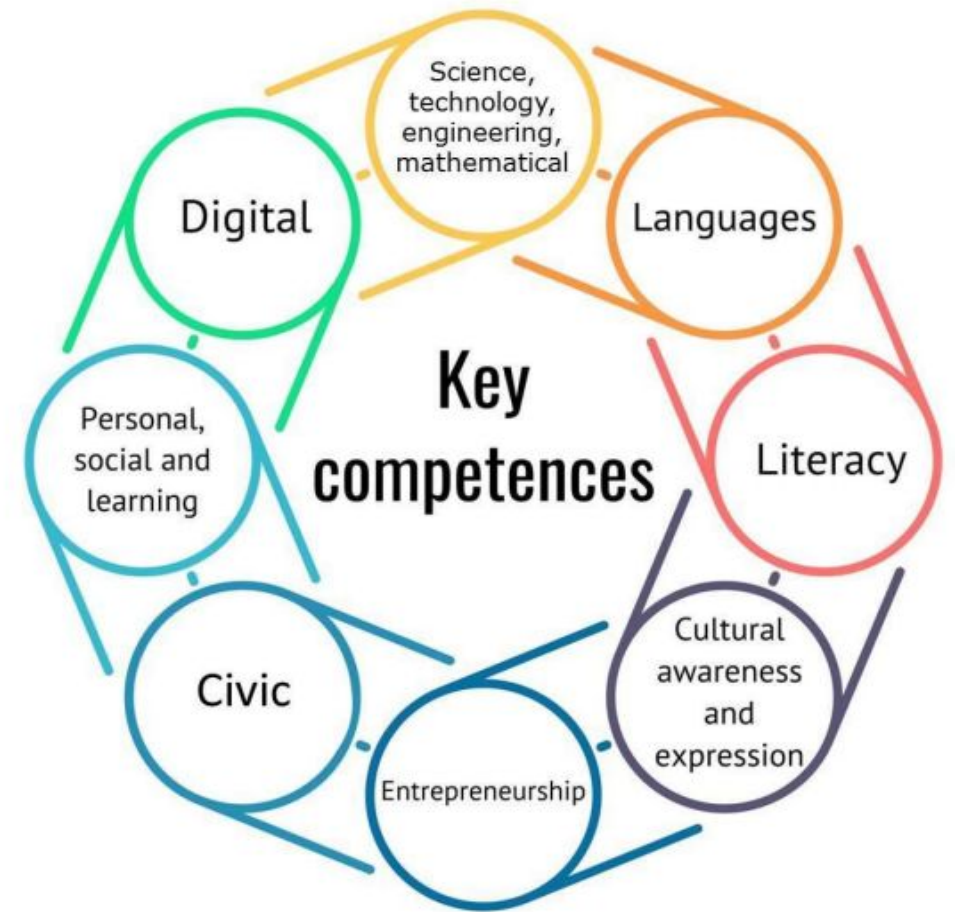
OUTCOME OF PROCEEDINGS

From:	General Secretariat of the Council
To:	Delegations
No. prev. doc.:	8299/18 EDUC 133 JEUN 47 SOC 212 EMPL 154
No. Cion doc.:	5464/18 EDUC 14 JEUN 4 SOC 22 EMPL 18 + ADD 1
Subject:	Council Recommendation on Key Competences for Lifelong Learning

Delegations will find in the annex the Council Recommendation on Key Competences for Lifelong Learning, adopted by the Council at its 3617th meeting held on 22 May 2018.

Le 8 competenze chiave europee “ridefinite” nel 2018:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
competenza imprenditoriale
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali





MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Decreto del Ministro n. 14 del 30 gennaio 2024

NEW!

Adozione **modelli di certificazione** delle competenze
al termine della

- Scuola primaria
- Primo ciclo
- Biennio secondaria 1°
- CPIA



NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI
LE LINGUE STRANIERE
INSEGNANO IL DOMANI



DEASCUOLA

Gisella Langé 2026

Esempio

Scheda di certificazione delle competenze AL TERMINE DEL PRIMO CICLO di istruzione

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	*specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza digitale	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	

Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

Data _____ Il Dirigente scolastico¹ _____

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

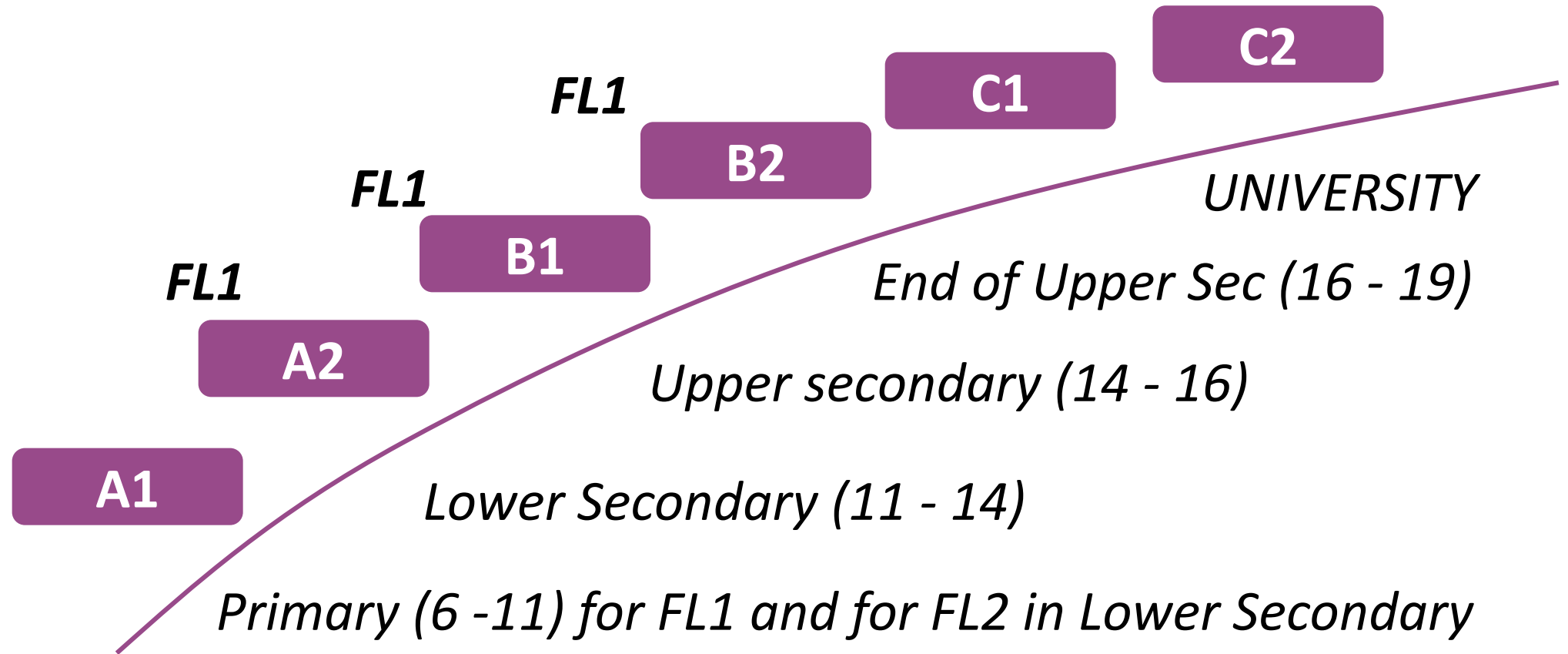
¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Esempio

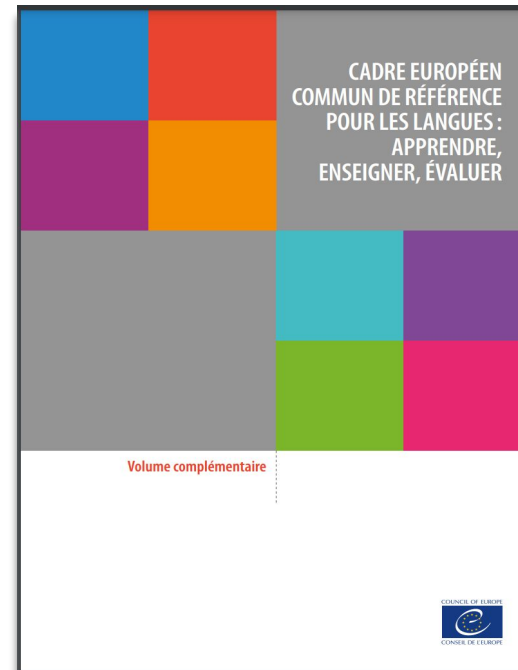
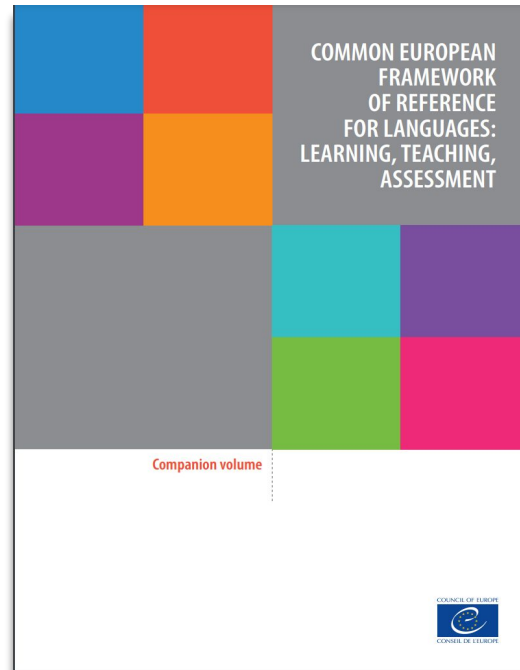
COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	

SETTING STANDARDS: LANGUAGE LEVELS

Common European Framework of Reference



Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: Apprendimento, Insegnamento, Valutazione Volume Complementare



QCERVC 2020

Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: Apprendimento, Insegnamento, Valutazione Volume Complementare 2020

CEFR - Companion volume (2020)

14 digit

[French version](#) (version française)

[Arabic version](#) (النسخة العربية)

[Azerbaijani version](#) (azərbaycan versiyası)

[Basque version](#) (euskarazko bertsioa)

[Czech version](#) (česká verze)

[Danish version](#) (dansk version)

[Estonian version](#) (eestikeelne versioon)

[German version](#) - translation of the 2018 edition (Deutsche Fassung - Übersetzung der Ausgabe von 2018)

[Italian version](#) (versione italiana)

[Latvian version](#) (latviešu versija)

[Slovenian version](#) (slovenska različica)

[Spanish version](#) (versión en español)

[Turkish version](#) (türkçe versiyonu)

[International Sign Language](#) (translated from the original version)

Organizzazione del percorso

- Online Interaction
- Mediation
- Plurilingual + pluricultural competence

COMMON EUROPEAN
FRAMEWORK
OF REFERENCE
FOR LANGUAGES:
LEARNING, TEACHING,
ASSESSMENT

New
Descriptors

Focus su elementi metodologici del QCER...

1

Approccio “**orientato all’azione**”

2

Studente come **agente sociale**

3

Scenari e compiti di **realità**

Costruzione di «scenari»

“Gli scenari sono schemi per progetti e contengono uno (o più) compiti culminanti, orientati all'azione, che forniscono la necessaria coerenza all'intero scenario.

Gli utenti/apprendenti lavorano per raggiungere un obiettivo preciso e ogni compito implica la creazione di un prodotto (può essere un testo scritto o orale, o un prodotto multimediale che coinvolge altri codici semiotici, come immagini o grafici, ecc.)”.

(Piccardo & North, The Action-oriented Approach, Multilingual Matters, 2019, p. 272)

Scenario: definizione

Lo scenario è un'unità di apprendimento svolta attraverso un approccio orientato all'azione (action-oriented approach) che prevede lo svolgimento di una serie di **compiti** intermedi finalizzati alla realizzazione del compito finale.



LINCDIRE LINguistic and Cultural Diversity REinvented

lite.lincdireproject.org/it/all-scenarios/



UNIVERSITY OF TORONTO
OISE | ONTARIO INSTITUTE
FOR STUDIES IN EDUCATION



NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI
LE LINGUE STRANIERE
INSEGNANO IL DOMANI

LINCDIRE LINguistic and Cultural Diversity REinvented



Our world has always been linguistically and culturally diverse, but this diversity is at risk as languages are increasingly under threat of disappearance. An approach to promote and protect linguistic diversity is plurilingual education. Plurilingualism emphasizes the value of interconnections and synergies of languages, motivating students to learn languages along with their respective cultures. LINCDIRE, LINguistic and Cultural Diversity REinvented, is a 3-year collaborative research project with Canadian institutions and international researchers: University of Toronto, York University, University of Ottawa, M'Chigeeng First Nation School, Institute for Innovation in Second Language Education, University of Toronto Schools, University of Sudbury and University of New Brunswick.

FOUNDATIONS

This collective endeavour has allowed for the creation of a

Synergy

between the advances of research in language pedagogies and Indigenous perspectives.



ONLINE TOOL

The goal of our project is to design and implement an online tool called

LITE

Language Integration Through E-portfolio (LITE) will be used in language classrooms to enhance and maintain diversity.

PEDAGOGY

Teachers will use innovative pedagogical practices that can be helpful for their own students.

Collaboration

is at the core of our project because we have received input from different areas: Indigenous pedagogies, language education, and technology.

PRACTICE

LITE is not the only product of the project. A collection of real life,

Action-oriented

tasks is being produced that language teachers can use with their own students, supported by tutorials and other resources.

Our goal is to advance plurilingual and pluricultural education contributing to a more resilient society that celebrates and promotes the vital resource of linguistic and cultural diversity as the global norm. LINCDIRE provides accessible tools for language teachers and students to help do just that!



For more information, please visit our site: <http://www.lincdireproject.org>

LINCDIRE



Social Sciences and Humanities
Research Council of Canada

Conseil de recherches en
sciences humaines du Canada



DEASCUOLA

Gisella Langé 2026

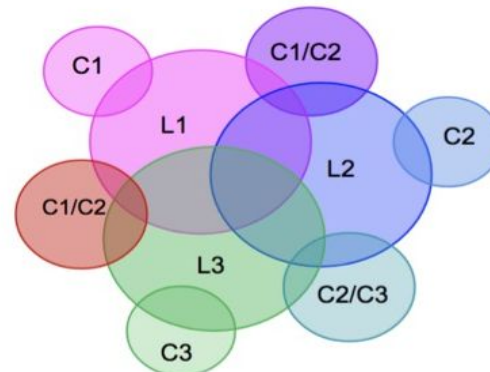
What is LITE?

LITE is LINCDIRE's online portfolio. LITE is an acronym for **Language Integration Through E-portfolio**. LITE promotes reflection on one's own identity, languages and cultures, and on one's learning process and experiences.



Action-oriented Approach

An action-oriented approach emphasizes *doing things* in a language. Learners engage collaboratively to achieve specific goals in 'real-life' tasks that are meaningful and purposeful. They employ all resources available – linguistic and non-linguistic – to solve a problem, to accomplish a mission. [Click](#)



Plurilingualism

Plurilingualism is a holistic and dynamic perspective on language learning, in which individuals develop their linguistic and cultural repertoire in an integrated way. Language learners are encouraged to draw upon all their linguistic and cultural resources to engage in collaborative tasks and so expand their knowledge of the languages and cultures concerned.



Technology

Technology is an invaluable support, as it fosters both a sense of community and personal engagement in the language learning process. LITE, our e-portfolio allows language learners to socially engage in an online community to advance language and cultural learning. [Click here to learn more.](#)

2. Profilo dello studente e competenze

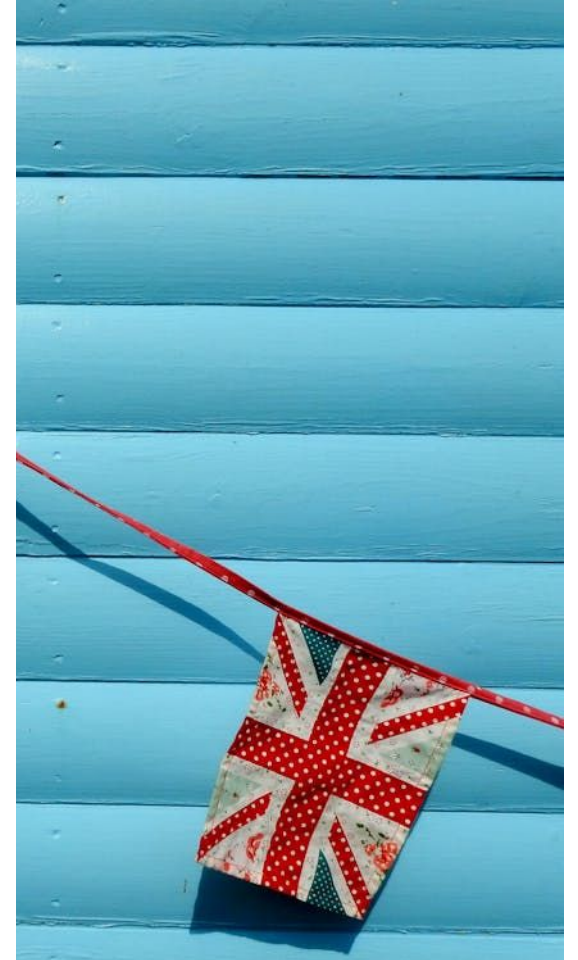
Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione:

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.

Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.



Competenza multilinguistica: obiettivi generali

Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1.	Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.
2.	Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
3.	Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
4.	Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
5.	Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
6.	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.



3. Organizzazione del curriculum di scuola

Il dispositivo del curriculum risponde a quattro domande-guida:

1. Quali obiettivi conseguire?
2. Quali esperienze allestire per far sì che gli obiettivi di apprendimento vengano conseguiti?
3. Come possono essere organizzate efficacemente quelle esperienze?
4. Come accertare che gli obiettivi siano stati raggiunti?

Secondo questa prospettiva insegnanti e dirigenti scolastici sono i ‘costruttori’ e i ‘realizzatori’ di un ‘curriculum reale, vissuto’, frutto del necessario connubio - in virtù delle proprie conoscenze pratiche personali - fra quanto suggerito nelle Indicazioni nazionali in termini di conoscenze e abilità e quanto chiesto dalla comunità e dai contesti, e in vista del curriculum di istituto.

Schema n.1

Perché si studia la disciplina

- Contestualizzazione: l'importanza dello studio della disciplina nella formazione integrale dei discenti
- Riferimenti culturali che orientano la progettazione del curriculum

Obiettivi specifici di apprendimento, competenze, conoscenze

Obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni (prescrittivi come da D.P.R. 275/1999)

- Competenze attese coerenti rispetto alle competenze chiave - D.M. 14/2024
- Conoscenze

4. Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

... Il termine competenza viene impiegato, in un'accezione ormai diffusa, per indicare capacità di ordine generale del soggetto nel saper impiegare conoscenze, abilità, atteggiamenti per affrontare problemi significativi sia nell'ambito disciplinare che nella vita reale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) indicano **risultati auspicati** più circoscritti che debbono essere oggetto di una valutazione attuata dalle scuole, sia a livello di valutazione formativa che sommativa. Per rendere valutabili gli obiettivi, è necessario che siano resi operativi, tradotti in prove concrete con criteri attesi chiari.

5. Competenze attese al termine della classe terza

LINGUA INGLESE: Livello A2 (QCER)

- **Comunicazione scritta e orale.** Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- **Interazione sociale e consapevolezza culturale.** Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- **Applicazione interdisciplinare.** Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- **Autonomia nell'apprendimento.** Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- **Comprensione e analisi critica.** Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: Livello A1 QCER

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

...

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: Livello A1 QCER

...

- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

6. Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza: lingua inglese e seconda lingua comunitaria

- Ascolto (Comprensione Orale)
- Parlato (Produzione e Interazione Orale)
- Lettura (Comprensione Scritta)
- Scrittura (Produzione Scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

CONOSCENZE

Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio

Seconda lingua comunitaria

Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio

Lingua francese:

- sensibilizzazione a diversi usi del francese, tenendo conto anche della variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dell'alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, delle particolarità della flora e della fauna, ecc.);
- introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, valorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti).

...

Seconda lingua comunitaria

Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio

...

Lingua spagnola:

- conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo, esistono diverse varietà della lingua. A tal fine, si potranno fornire brevi esempi, anche ricorrendo all'uso di strumenti multimediali, che dimostrino queste differenze, anche in considerazione del fatto che eventuali studenti madrelingua provengano principalmente dal continente americano.
- introduzione graduale di aspetti culturali legati alla lingua spagnola (personaggi storici e letterari, musica, gastronomia ecc.) nella sua dimensione mondiale, senza limitarsi al solo contesto iberico.

7. Alcuni punti di attenzione

- a) valorizzazione di *ogni lingua e diversità linguistica presente nelle comunità*;
- b) focalizzazione di *aspetti socio-culturali*, che invitano a riferimenti all'ambito sociale e allo sviluppo di tematiche trasversali;
- c) *internazionalizzazione*, finalizzata a favorire crescita personale, consapevolezza e arricchimento formativo;
- d) pratica di *metodologie innovative come il CLIL*;
- e) *uso consapevole delle tecnologie digitali per l'apprendimento collaborativo*.

8. Quali consigli per una nuova professionalità?

1. In ambito di competenze **metodologiche**: a) progettare percorsi di apprendimento basati su competenze; b) utilizzare i descrittori del QCERVC 2020; c) praticare didattiche attive (Task-Based Learning, CLIL, Cooperative learning, ...); d) creare attività personalizzate e differenziate per bisogni educativi diversi (BES, studenti plurilingui, ...).
2. In ambito di competenze **digitali** utilizzare: a) software vari per esercizi interattivi; b) piattaforme e-learning; c) ambienti di comunicazione autentica (videochat, podcast, pen-pal virtuali, ...); d) strumenti AI e risorse multimediali.

8. Quali consigli per una nuova professionalità?

3. In ambito di competenze **interculturali e internazionali**: a) progettare curricula plurilingui; b) gestire attività di educazione interculturale; c) attivare progetti Erasmus+, eTwinning, scambi e mobilità.
4. Non ultimo: focalizzare ambiti di **ricerca didattica** e riflessione professionale, partecipare a **comunità di pratica** ... praticare l'osservazione in classe per migliorare la didattica!

Innovation

1. Le développement du curriculum
2. Nouvelles pédagogies
3. Projets de développement
4. Recherche

Coopération

1. Dialogue entre pays
2. Echange d'idées et de pratiques
3. Projets collaboratifs
4. Organisation



Grazie

